



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/06/2019

Articoli pubblicati dal 01/06/2019 al 03/06/2019

"STOP AD ACCAM E OSPEDALE PER I SINDACI UN PASSO INDIETRO"

Inchieste / La sinistra: Antonelli e Cassani non potevano non sapere

«Stop ad Accam e ospedale Per i sindaci un passo indietro»

INCHIESTE La sinistra: Antonelli e Cassani non potevano non sapere

«È indispensabile dare un taglio netto al sistema di corruzione da anni perseguito dalle amministrazioni dell'Alto Milanese».

È dura e netta la presa di posizione della "Sinistra dell'Alto Milanese per la legalità" riguardo alle recenti inchieste "Piazza pulita" e "Mensa dei poveri", che hanno coinvolto politici, imprenditori e manager delle aziende partecipate del territorio. Ieri mattina alcuni esponenti del Coordinamento hanno radunato la stampa in un bar del centro per presentare un documento scritto prima delle elezioni, ma reso noto solo ieri «per non dare l'impressione che i nostri ragionamenti fossero strumentali».

«Ciò che proponiamo – spiega Carlo Stelluti a nome del Coordinamento – va ben oltre l'appuntamento elettorale. Le parole degli inquirenti hanno destato in noi parecchia preoccupazione, soprattutto quando i magistrati dicono che "gli indagati non percepiscono assolutamente la gravità delle loro azioni"».

Dopo aver passato in rassegna alcune delle possibili cause «dell'incancrenirsi di comportamenti illegali nella gestione della

cosa pubblica» (dalla mancata alternanza delle forze politiche al governo delle città, fino all'assuefazione della gente nei confronti di un reato come la corruzione), il comitato propone delle linee di intervento nei vari ambiti toccati dall'inchiesta. Perché, rimarcano, «le responsabilità penali sono personali e vanno

accertate dalla magistratura, ma quelle politiche e morali sono già evidenti».

«In Regione Lombardia – elenca Stelluti – è necessario fare chiarezza sulla base dei capi d'imputazione che coinvolgono il presidente Fontana; il quale non può essere scagionato con la depenalizzazione del reato stesso.

A Legnano bisognerà andare a nuove elezioni nel più breve tempo possibile».

E veniamo a Busto: «Ci attendiamo sin d'ora che si faccia definitiva chiarezza su alcune iniziative – incalza Stelluti –, che hanno lasciato nella cittadinanza molti dubbi sulla reale funzione di perseguimento dell'interesse

pubblico». Capitolo Accam: «L'inceneritore va chiuso – afferma il Coordinamento –, riprogettando il ciclo della materia nei 27 comuni soci nell'ottica dell'economia circolare».

Infine l'ospedale unico: «Chiediamo che vengano riesaminate la procedura e le decisioni che attengono all'unificazione degli ospedali di Busto e Gallarate».

Alla "Sinistra dell'Alto Milanese" le dichiarazioni dei sindaci Antonelli e Cassani non sono parse affatto convincenti: «Non è credibile che "cadano dal fico" solo adesso che è intervenuta la magistratura. Non potevano non sapere certe cose. E la loro responsabilità politica è tale che dovrebbe indurli a fare un passo indietro», rimarcano Stelluti e Salvatore Vita.

Ma non mancano le critiche anche all'opposizione, «che a Busto – è l'opinione di Sergio Barletta – è stata inadeguata e troppo blanda».

Alla conferenza erano presenti anche Aldo Altieri, Michele Palazzo e l'illustratore Tiziano Rivero, che ha proposto alcune delle sue efficaci vignette.

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il team che ha animato ieri la conferenza stampa nel cuore di Busto Arsizio

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 27; autore: Francesco Inguscio

Controlli costanti

PARCO, NESSUNA TRACCIA DEL CARACAL AVVISTATO

Parco, nessuna traccia del caracal avvistato

«State tranquilli, stiamo controllando ogni centimetro del parco, ma non ci sono tracce di caracal. Comunque, anche se fosse presente un esemplare, e si fosse nascosto bene, non è un animale che attacca l'uomo. Anzi, quando percepisce la presenza di persone, anche di bambini, scappa e si allontana».

Dopo l'allarme lanciato l'altro giorno da Andrea Barone, un cittadino che domenica si trovava al Parco Altomilanese e ha visto un animale che sembra corrispondere, nella descrizione, a un caracal, la presidente Laura Rogora tranquillizza i fruitori dell'immensa area verde.

«La mail di segnalazione era arrivata e il personale si era subito attivato anche senza avvisarmi direttamente - spiega - Sono state allertate anche Protezione civile e Guardie volontarie: continuiamo a monitorare tutta l'area, ma non ci sono tracce di quel tipo di animale che in genere vive in Africa o in Asia e appartiene alla famiglia delle linci. Magari non si tratta di un predatore ma di un gatto selvatico». Eppure Barone ha descritto le classiche orecchie a punta con pelo nero, che spiccano sul manto beige.

«Stiamo controllando tutto, ma non si trova. Se mai è stato presente qui si deve essere allontanato - continua la presidente - Mi sono documentata: un caracal sta lontano dall'uomo, non si avvicina. Stiamo dunque sereni, non ci sono pericoli. Da quattro giorni si pattuglia il parco, tutto è tranquillo. Ma come sempre teniamo in considerazione tutte le segnalazioni».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 27; autore: Angela Grassi

Cronaca

Un progetto dell'ITIS IPSIA Facchinetti

CONTENERE L'OLONA

Contenere l'Olona

Premi e contanti al merito, nel segno di Cipriano Facchinetti. A ridosso del 2 giugno, Festa della Repubblica, com'è regola da qualche anno, anche ieri mattina l'Itis-Ipsia ha celebrato il senatore cui è intitolato. Repubblicano, esule, antifascista, ministro dalla benda piratesca a coprire l'occhio perduto in battaglia, contribuì a livello istituzionale allo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa. Sempre a lui si deve l'elevazione del risorgimentale Canto di Mameli a inno nazionale, in sostituzione della monarchica marcia dei Savoia. Se per un periodo fu poco più che un nome, oggi Facchinetti sembra infondere tutto il suo morale agli studenti, che non si limitano più a imparare per dare poi un loro contributo alla società, ma già iniziano a realizzare progetti e sinergie che collocano a ben diritto il loro istituto fra le eccellenze del territorio: un concetto rimarcato, dopo i saluti del sindaco di Castellanza Claudia Cerini, dalla dirigente scolastica Lucia Grassi e subito comprovato nei fatti.

Ieri mattina, oltre alla consegna di numerose borse di studio, il Facchinetti Day è servito da passerella per le invenzioni che già di recente hanno fatto parlare di loro, per avere messo la tecnologia al servizio di soggetti in difficoltà,

dalle persone disabili alle api che sono a rischio di estinzione. A uno sviluppo sostenibile è orientato anche il progetto sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano, che porterà a breve, appena ottenuti i permessi, all'installazione in zona Cascinette, a Canegrate, di un rilevatore composto da sonda e sensori ad ultrasuoni, in grado di prevenire le piene del fiume Olona e allertare per tempo, tramite un'app, i volontari del locale nucleo di Protezione Civile.

Le classi 5A e 5B hanno ricevuto il plauso degli stessi partner del Politecnico, che hanno dato loro merito di avere raggiunto nel giro di un solo anno un risultato alla vigilia impensabile. Un ringraziamento è andato anche alla trentina di studenti istruiti nelle pratiche di primo soccorso necessarie all'utilizzo corretto del defibrillatore, donato da Vises Onlus in memoria di Giovanni Carnaghi. Infine, per una cinquantina di studenti è arrivato il momento di ritirare le borse di studio assegnate variamente da istituto, Univa, Comune di Castellanza in memoria di Giulio Moroni e dalle aziende che hanno attivato stage per ragazzi che si sono così saputi ulteriormente distinguere.

Carlo Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 28; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione

GUIDA SENZA PATENTE: INSEGUITO E DENUNCIATO

Guida senza patente: inseguito e denunciato

CASTELLANZA - Non fosse stato per l'occhio attento degli agenti municipali, chissà, per quanto tempo ancora un 30enne di Castellanza avrebbe continuato a guidare senza patente: fermato, adesso dovrà rispondere del suo comportamento davanti a un giudice.

Ha suscitato scalpore, ieri, il breve inseguimento da film poliziesco sulle strade del centro cittadino: un'auto della polizia locale stava cercando di bloccare un automobilista che non si era fermato all'alt, ma che poi è stato costretto ad arrendersi. Ma che cosa è successo esattamente? A chiarire l'accaduto è il comandante dei vigili Fran-

cesco Nicastro: «Da tempo stavamo monitorando un extracomunitario che sapevamo essere sprovvisto di patente – spiega –. Lo abbiamo notato alla guida nei pressi del nostro comando e così gli abbiamo imposto l'alt, ma lui non l'ha rispettato tirando dritto». È scattato quindi l'inseguimento, durato poco perché alla fine lo straniero ha dovuto arrendersi: non essendo in grado di mostrare la patente, è stato sottoposto ad accertamenti, scoprendo così che alle spalle aveva diverse sanzioni amministrative e che aveva dovuto pagare una multa salatissima perché già fermato a Legnano non aveva mai conseguito la patente. Es-

sendo recidivo, lo straniero è stato denunciato all'autorità giudiziaria, ma non è stato possibile sottoporre a fermo amministrativo la macchina perché non è di sua proprietà ma appartiene a un collega di lavoro. Il 30enne rischia quindi un procedimento penale e sanzioni di qualche migliaio di euro.

«Operazioni come questa dimostrano che abbiamo conoscenza del territorio e delle persone – rimarca il comandante Nicastro – Senza contare l'importanza di togliere dalla strada individui pericolosi».

Stefano Di Maria

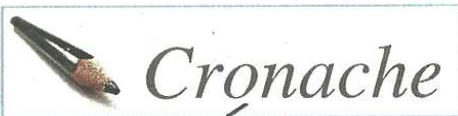
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Cronache

"REGIONE NON È RESPONSABILE" / FESTA DEL RIONE INGIÒ



«Regione non è responsabile»

CASTELLANZA - In merito alla richiesta dell'amministrazione Cerini di svincolare il ponte al confine con Busto per ultimarlo e aprirlo al traffico, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Maria Terzi tiene a precisare: «La tratta ferroviaria oggetto di potenziamento è statale (in concessione a RFI) e il progetto di quest'opera è stato redatto e finanziato da RFI attraverso la società del Gruppo FFSS Italferr. Attribuire responsabilità progettuali alla Regione è dunque del tutto errato».

Festa del rione Ingiò

CASTELLANZA - In Corte del Cillegio "Festa del Rione Ingiò". Alle 17 "Musica In Corte", esibizioni live di giovani emergenti della scuola Mondo Musica di Varese; alle 19 street food, curato da Statale 33 Grill Factory. Domani grigliata; giochi e musica live.

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

Inceneritore Accam

"PERDE SOLDI ED È OBSOLETO: VA CHIUSO" L'ASSALTO A 5 STELLE APPRODA IN REGIONE



«Perde soldi ed è obsoleto: va chiuso»
L'assalto a 5 Stelle approda in Regione

(ma.li.) - Roberto Cenci (foto), unico consigliere regionale varesino dei 5 Stelle, lo aveva promesso fin dal giorno degli arresti: «Presenteremo una mozione urgente per chiudere Accam». Quel documento ora è pronto per l'assalto in Regione: «L'impianto - si legge nella nota - risale al 1970 ed è uno dei più vecchi in Lombardia, obsoleto e non più efficiente, come dimostrano gli incidenti accaduti negli ultimi anni». Inoltre «dal punto di vista economico, si osserva un costante aumento delle uscite, non accompagnato da un paragonabile incremento degli introiti; tale situazione si è aggravata con l'approvazione del piano industriale, nel quale è stato scelto il permanere della società nello stato di *in house*». Fin qui sono proteste storiche, ma Cenci va oltre: «Non sono chiare le ragioni che hanno portato alla decisione di posticipare la chiusura del-

l'impianto al 2027, ricordando anche il costante aumento della percentuale di raccolta differenziata in Lombardia, è necessario verificare l'operato del Cda degli ultimi anni, poiché è venuta a mancare la fiducia nei suoi confronti, anche a causa delle vicende giudiziarie. I cittadini meritano chiarezza e trasparenza e hanno il diritto di vivere al sicuro da eventuali pericoli». Cenci chiederà allora di votare una mozione per cui «la giunta si impegni a fare chiarezza sull'inceneritore, in particolare dopo gli arresti della presidente Laura Bordonaro e dell'amministratore Alberto Bilardo, nonché alle dimissioni dell'intero Cda e al coinvolgimento di esponenti politici a capo dei Comuni-soci». Non solo: «Si sollecita la dimissione anticipata, rispetto al 2027, a garanzia della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/06/2019 a pag. 25; autore: Marco Linari

Cronaca

La polizia locale gestisce un quantitativo ingente di bici, trolley, ma anche penne e collane. E cerca i proprietari

COMANDO INVASO DA OGGETTI SMARRITI

La polizia locale gestisce un quantitativo imponente di bici, trolley ma anche penne e collane. E cerca i proprietari

Comando invaso da oggetti smarriti

CASTELLANZA - (s.d.m.) Raffica di oggetti ed effetti personali smarriti. A giudicare dalla svariata quantità di cose trovate per strada e nei parchi, molti castellanzesi sono parecchio distratti: basti pensare a ciò che è custodito al comando della polizia locale. Di solito gli oggetti vengono trovati dagli agenti durante i pattugliamenti, ma capita anche che siano cittadini a portarli al comando. Come negli ultimi due ritrovamenti dei giorni scorsi: nel parco della Liuc un castellanzeze che stava passeggiando ha notato un trolley blu, contenente vari indumenti sportivi usati. Avvisata la polizia locale, la valigia è stata recuperata, portata al comando e depositata in cantina per l'eventuale restituzi-



zione. È stato poi il turno di una bicicletta mountain bike di marca Rockrider, grigia, e una bici gialla come quelle in uso al Comune di Milano per il bike-sharing (come sarà finita a Castellanza?). Prelevate, sono

state entrambe portate al deposito. L'iter prevede che, compilati i verbali di ritrovamento e pubblicati all'albo pretorio digitale, ci sia un margine di tempo di 60 giorni per reclamare l'oggetto. Era già accaduto che

fosse trovato un trolley, in via Pomini, ma quella volta c'era anche un telefono cellulare: chiaro che fossero stati smarriti da un viaggiatore, il quale incredibilmente li aveva dimenticati per strada. A consegnarli alla polizia locale era stato un carabiniere, ma non se n'era saputo più nulla perché nessuno li aveva reclamati. I ritrovamenti più strani? Un mazzo di rose e 55 rami recisi di mimose, che potrebbero essere stati volutamente gettati, magari da un venditore abusivo che aveva visto le forze dell'ordine. Fra gli oggetti sono anche finiti una collana di perle e delle penne preziose, perse e trovate da castellanzesi che si sono premurati di portarle ai vigili.

© RIPRODUZIONE FISERVATA

pubblicato il 02/06/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Brevi

GIORNATA SPECIALE IN CORTE DEL CILIEGIO

BREVI

GIORNATA SPECIALE IN CORTE DEL CILIEGIO

CASTELLANZA – La Festa del Rione Ingiò propone a mezzogiorno pranzo alla Corte del Ciliegio; dalle 14, animazioni per bambini con club sportivi; si chiude alle 21 con le note di Patrizia & Patrizio. In più il tree climbing, passeggiata su albero con fune.

pubblicato il 02/06/2019 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

CALCIO E PALLAVOLO PER RICORDARE DANIELE

Calcio e pallavolo per ricordare Daniele



CASTELLANZA - Un ricordo vivissimo, quello di Daniele, partecipazione sia agonistica che di pubblico davvero entusiasmante, la finalità encomiabile. La palestra Skor pion Club ha ospitato, con l'organizzazione generale di Giovanni Dalla Rosa, il secondo Memorial, torneo di calcio, "Daniele Trotta" e la seconda edizione, di Tina Bianchi, del torneo di pallavolo Prima e Seconda Divisione. Spiegano papà Piero e mamma Giuliana Trotta: «Abbiamo deciso con lo Skor pion Club Fitness & Wellness e l'associazione "Giacomo Sintini" di ribadire l'evento memorial, avendo considerato anche quale e quanta sia stata la concreta adesione lo scorso anno alla iniziativa a favore dell'Airc, per finanziare la ricerca sul cancro».

La cifra raccolta è stata di oltre 1.300 euro, superiore alle aspettative degli organizzatori.

Undici le squadre che hanno preso parte al torneo di calcio e, al di là della graduatoria maturata, il risultato dal punto di vista solidaristico è stato decisamente po-

sitivo. I ragazzi partecipanti sono stati in tutto un centinaio, ai quali durante la cerimonia di premiazione (nella foto), i genitori di Daniele Trotta hanno espresso la loro gratitudine per avere ricordato sportivamente il loro figlio.

Il torneo di pallavolo è stato organizzato su due gironi da quattro squadre ciascuno e il ricavato di questa manifestazione è stato devoluto alla associazione "Giacomo Sintini", ex pallavolista, a sua volta colpito, come Daniele, dal cancro, ma riuscendo a vincerlo. Daniele Trotta aveva affrontato la dura prova per alcuni anni, frequentando nel frattempo l'università, poi il male ha avuto la meglio sul fisico e sulla tenacia. Poco più che ventenne, ha costituito un esempio per tutti, con il suo sorriso e la tenacia: un lungo, appassionato, applauso durante le premiazioni ha dimostrato quante persone gli volessero bene.

Elio Bertozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/06/2019 a pag. 39; autore: Elio Bertozzi

Attualità

OMICIDIO DELLA PROMOTER STANNO ZITTI DI FRONTE AL PM

Da chiarire il ruolo della moglie dopo l'ergastolo al marito

Omicidio della promoter Stanno zitti di fronte al pm

Da chiarire il ruolo della moglie dopo l'ergastolo al marito

CASTELLANZA - Ci è voluto l'ergastolo per fargliela capire, ma a quanto pare la lezione è servita: ieri mattina Vito Clericò (*foto a lato*) si è avvalso della facoltà di non rispondere. Convocato dal pubblico ministero Rosaria Stagnaro in procura a Milano per chiarire il ruolo della moglie Alba De Rosa nell'omicidio di Marilena Re, ha preferito tenere a bada la sua proverbiale fantasia e risparmiarsi l'ennesima inverosimile versione dei fatti (almeno otto quelle fornite agli inquirenti nel corso delle indagini sul delitto della promoter).

Una scelta condivisa dagli avvocati Daniela D'Emilio e Franco Rovetto, difensori anche di Alba, pure lei chiamata dal pm ieri per l'interrogatorio. E pure lei chiusa nel silenzio, ormai proiettata verso un destino che sembra già scritto: il rinvio a giudizio. I termini per chiederlo scadono il 30 giugno e certo, la procura potrebbe anche optare per un'istanza di archiviazione. Ma sono pesanti le accuse che ieri il pm le avrebbe contestato. Alba, il 30 luglio

2017, avrebbe spalleggiato Vito quantomeno nella distruzione e nella decapitazione del cadavere della castellanzone uccisa a badilate nell'orto dei Clericò. Avrebbe «assistito moralmente il marito nella programmazione e



materialmente nelle operazioni di predisposizione dei mezzi necessari» per deturpare il corpo, compiendo atti di vilipendio. Alba avrebbe inoltre aiutato Vito a procurarsi l'im-

punità eliminando la scheda sim del loro cellulare, lo smartphone di Marilena, la sua borsa e le cose che conteneva «aiutando così il coniuge ad assicurarsi il profitto del delitto, consistito nella mancata restituzione del debito di denaro maturato nei confronti della vittima». Clericò ha sempre negato qualsiasi coinvolgimento della moglie nel delitto, sta di fatto che nell'abitazione il genetista nominato dalla procura, Giorgio Portera, trovò un dna misto, composto da materiale biologico di Alba, Vito e Marilena. Dunque se la scena del delitto è indiscutibilmente l'orto (dove vennero trovati i resti, senza testa, della donna) non altrettanto assodato è che la promoter quel giorno non fosse passata per le stanze di casa. Viva? Morta? Solo come elemento organico? Non si sa. Intanto all'assassino, detenuto a Busto Arsizio, è stata concessa la possibilità di coltivare la sua passione: l'orticoltura, appunto.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 03/06/2019 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

La promoter uccisa nel luglio di due anni fa

DELITTO RE, IL RUOLO DI ALBA

Nuova accusa per la moglie del killer: concorso morale

CASTELLANZA LA PROMOTER UCCISA NEL LUGLIO DI DUE ANNI FA

Delitto Re, il ruolo di Alba

Nuova accusa per la moglie del killer: concorso morale

OMICIDIO
Alba De Rosa, 70 anni,
moglie di Vito Clericò,
condannato
per l'assassinio
di Marilena Re (sopra)

di ROBERTA RAMPINI

- CASTELLANZA -

SI SONO avvalsi della facoltà di non rispondere davanti al pm Patrizia Stagnaro, Vito Clericò, il pensionato di 66 anni di Garbagnate Milanese condannato all'ergastolo per l'omicidio della castellanese Marilena Rosa Re, e la moglie Alba De Rosa, 70 anni, indagata con l'accusa di occultamento di cadavere, vilipendio e favoreggiamento. Convocati dal pm, i due coniugi hanno fatto scena muta su quanto accaduto il 30 luglio 2017, il giorno in cui è stata uccisa la promoter 58enne, alla quale la coppia doveva restituire 80mila euro. Il presunto omicida, in carcere a Busto Arsizio dall'11 settembre 2017, è arrivato accompagnato dagli agenti di polizia peni-

tenziaria, visibilmente provato dalla detenzione. La moglie Alba, che da alcuni mesi è tornata a vivere nella villa di via Livorno, è arrivata con gli avvocati difensori Daniela D'Emilio e Franco Rovetto.

IL PRIMO a entrare nell'ufficio del pm è stato proprio Clericò, ma ci è rimasto solo pochi minuti. La moglie, che si è sempre dichiarata estranea ai fatti e anche ieri mattina ha ribadito di «essere tranquilla», è entrata poco dopo. Nessuna risposta in merito alle nuove accuse «di concorso morale» che le sono state contestate. Secondo il pm invece Alba De Rosa «avrebbe assistito moralmente il marito nella programmazione e materialmente nelle operazioni di predisposizione dei mezzi necessari», contri-

buendo «a deturpare e mutilare il cadavere di Marilena Rosa Re e compiere atti di vilipendio sul medesimo». Avrebbe «predisposto i mezzi per occultare il cadavere» e al fine di assicurare l'impunità del marito avrebbe «eliminato la scheda sim del telefono in uso a se stessa e al coniuge, gli effetti personali della vittima, tra cui il cellulare». La borsetta della vittima, infatti, non è mai stata ritrovata. A mettere nei guai la moglie di Clericò sono state le tracce di sangue trovate sul pavimento della villa. Secondo Giorgio Portera, genetista del Dipartimento di Biologia e Genetica forense dell'Università degli Studi di Milano, nominato dal pm, sarebbero del killer, della vittima e di Alba. Le indagini sulla donna si dovranno concludere entro il 30 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/06/2019 a pag. 13; autore: Roberta Rampini

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IL TERREMOTO IN CASTELLANZA SERVIZI E PATRIMONIO "GASA" L'OPPOSIZIONE: "IL SINDACO SI DIMETTA"

Politica locale

La richiesta dei consiglieri di minoranza protocollata oggi: "Non ci ha comunicato le dimissioni dell'amministratore Veronelli e non chiarisce sull'indagine in corso". Veronelli: "Io sereno"

<https://www.varesenews.it/2019/05/terremoto-castellanza-servizi-patrimonio-gasa-lopposizione-sindaco-si-dimetta/826082/>

pubbl. il 02/06/2019 a pag. web; autore: Redazione

SCONTRIO IN AUTOSTRADA, POMERIGGIO DI CODE VERSO MILANO

Cronaca

<https://www.varesenews.it/2019/06/scontro-autostrada-code-aumento-direzione-milano/826473/>

IL GIORNO

Sicurezza

pubbl. il 01/06/2019 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

GUIDA SENZA PATENTE: INSEGUITO E DENUNCIATO

Polizia Locale: sicurezza

Per lo straniero multa da migliaia di euro

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-guida-senza-patente-denunciato-196841.html>



pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: non indicato

FACCHINETTI DAY, PREMIATI GLI STUDENTI MERITEVOLI

Scuola e formazione

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/scuola/928532/facchinetti_day_premiati_gli_studenti_meritevoli

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Chiara Lazzati

DAI RAGAZZI DEL FACCHINETTI UNA CENTRALINA PER IL MONITORAGGIO DELL'OLONA

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/928525/dai_ragazzi_del_facchinetti_una_centralina_per_il_monitoraggio_dell_olona

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: non indicato

INDAGINE CASTELLANZA SERVIZI, LE MINORANZE CHIEDONO LA SFIDUCIA DEL SINDACO

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/politica/928516/indagine_castellanza_servizi_le_minoranze_chiedono_la_sfiducia_del_sindaco

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: non indicato

A8 MILANO-VARESE: CHIUSURE E RIDUZIONE DELLA CIRCAOLAZIONE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/928520/a8_milano_varese_chiusure_e_riduzione_della_circaolazione

pubbl. il 02/06/2019 a pag. web; autore: non indicato

AI CORSI TIGROS LE TECNICHE DI COTTURA A BASSE TEMPERATURE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/news_sponsorizzata/928574/ai_corsi_tigros_le_tecniche_di_cottura_a_basse_temperature

l'Inform@zione

Ottava edizione

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Simone Testa

"FACCHINETTI DAY", PREMIATI GLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI

Scuola e formazione

L'Isis Facchinetti, nell'ottava edizione del "Facchinetti day", ha presentato i vari progetti che hanno visto una stretta collaborazione fra gli studenti ed alcune realtà del territorio. Premiati gli alunni più meritevoli

<http://www.informazioneonline.it/facchinetti-day-premiati-gli-studenti-piu-meritevoli/>

Incontro in LIUC fra donatori e borsisti

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Luciano Landoni

LE "MENTI D'OPERA" CHE VOGLIONO CONQUISTARE IL LORO FUTURO

Università

I sogni, soprattutto quelli dei giovani, hanno bisogno di basi concrete su cui appoggiarsi e crescere giorno dopo giorno diventando alla fine realtà, con tanto impegno e altrettanta volontà...

<http://www.informazioneonline.it/premiare-le-menti-dopera-vogliono-conquistare-futuro/>

CORRIERE DELLA SERA

Logistica

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Fabio Sottocornola

DALLA MODA ALL'ARREDO, ITALIA PRONTA A DIVENTARE L'HUB LOGISTICO PER L'EUROPA

Università

https://www.corriere.it/economia/aziende/19_maggio_31/dalla-moda-all-arredo-italia-pronta-diventare-l-hub-logistico-l-europa-68948610-82f4-11e9-93b3-f04c99d00891.shtml

LA PREALPINA

I lavori

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: r.w.

A8 CHIUSA LA NOTTE DI LUNEDÌ

Cronaca

Dalle ore 23 fino alle 5 di martedì

<https://www.prealpina.it/pages/cantiere-autolaghi-chiusa-tra-busto-arsizio-e-castellanza-196809.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 01/06/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA: MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO CERINI

Politica locale

Castellanza: i gruppi di minoranza presentano una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco Mirella Cerini

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-mozione-di-sfiducia-al-sindaco-cerini/>

pubbl. il 02/06/2019 a pag. web; autore: Redazione

GIUGNO: GLI APPUNTAMENTI DI ANTARES

Università

L'associazione Antares, Astronomia e Natura di Legnano, torna con i suoi interessanti eventi nel mese di giugno incentrate sull'astronomia

<https://www.sempionenews.it/event/giugno-gli-appuntamenti-di-antares/>

MALPENSA24

pubbl. il 31/05/2019 a pag. web; autore: Redazione

DOPO LO TSUNAMI GIUDIZIARIO LA SINISTRA CHIEDE GARANZIE SU ACCAM, OSPEDALI E 336

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/varese-sinistra-indagini-giudiziarie-dopo-lo-tsunami-giudiziario-la-sinistra-chiede-garanzie-su-accam-ospedali-e-336/>

pubbl. il 01/06/2019 a pag. web; autore: Redazione

LE MINORANZE: «IL SINDACO CI DICA COSA STA ACCADENDO ALLA CASTELLANZA SERVIZI»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/minoranze-sindaco-castellanza-servizi/>



pubbl. il 26/05/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli

Eccellenza girone A, Premio Varese Sport

MISTER RONCARI, PANCHINA D'ORO: "RESTO ALLA CASTELLANESE. IN D PER FARE BENE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.varesesport.com/2019/mister-roncari-panchina-doro-resto-alla-castellaneze-in-d-per-fare-bene/>